

Videogallery i video dei lettori

documentario fiction clip

special edition

Finalmente torna la rubrica per presentare i video dei nostri lettori più creativi... anzi, considerando quantità e qualità di quello che abbiamo ricevuto, una vera Special Edition di una rubrica sempre molto seguita...

Il bello (e il brutto) del settore 'tutto digitale', soprattutto nell'epoca di internet, è che ci sono sempre tante novità, tante nuove tecniche, tante applicazioni... insomma, non si riesce mai a stare un attimo fermi, a guardare le cose con un po' di calma, di distacco. Questo inevitabilmente, per quello che riguarda la rubrica Videogallery, costringe a rimandare molte cose non di strettissima attualità, a mettere temporaneamente da parte articoli e situazioni che in fondo non scadono mai. E così, da qualche mese abbiamo mancato l'appuntamento con una delle rubriche più amate, quella che state leggendo in questo momento, dedicata alla presentazione delle opere dei nostri lettori.

Nel chiedere scusa a tutti gli interessati che hanno dovuto pazientare fino a questo momento, passiamo all'analisi - in ordine di arrivo del materiale - di quella che si preannuncia, per quantità e qualità delle opere - una vera e propria Special Edition della Videogallery.

LA MAGNIFICA COPPIA

Partiamo dal primo DVD ricevuto, dietro il quale c'è una storia. Nel senso che gli autori sono due lettori ormai davvero di casa a *Tutto Digitale*, per la frequenza con cui ci scrivono, magari anche solo per gli auguri di Natale, ci mandano le loro produzioni o anche riescono ad incontrarci. Stiamo parlando di Giorgio e Debora Ferrato, alias Fergidmultimedia, residenti in quel di Battaglia Terme, che dopo essere venuti a trovarci a sorpresa in redazione della

nostra (ci permetti nostra?) rivista del cuore', come raccontato sul numero 62 di *Tutto Digitale*, ci hanno mandato un DVD accompagnato da parole significative, per le quali li ringraziamo davvero. Pur capitati in un giorno quasi deserto, per la presenza della maggior parte dei redattori fuori sede, per essere soddisfatti '(...) è stato sufficiente conoscere il vostro ambiente, sentire il profumo della carta stampata che esce da quelle stanze, e vedere quanta gioventù (non solo anagraficamente) lavora sorridendo, per la buona riuscita di una rivista, osiamo dire, unica (...)'.

Grazie davvero di aver compreso lo spirito che ci anima! Del resto, forse, la gioventù che lavora sorridendo è stata determinata dall'assenza, nel giorno della visita, del nostro amato direttore...

In ogni caso, oltre alle belle parole, la magnifica coppia Debora-Giorgio ci ha mandato un DVD dal titolo significativo: *Vacanze romane*. Si tratta in effetti di un maxi slide show diviso per capitoli tematici,

con il supporto musicale tratto in parte dai cataloghi Musicland e parte opera di un amico della coppia, il compositore Sandro Perrotta di Termoli, con un bel tema (ci riferiamo al capitolo 'Palatino') di sapore epico, particolarmente adatto alle immagini presentate.

Insomma, bravi a tutti e tre ed alla prossima!



VIDEOMAKER DILETTANTE, (MOLTO) EVOLUTO

Altro giro, altra corsa. Da Arezzo, ad esempio ci scrive Antonio Fabbrini, che si considera 'un videomaker dilettante evoluto'. In effetti, come scopriamo dalle note biografiche, Antonio 'nasce' musicista, ma nel 1996 inizia a recitare sotto la guida di Claudio Carini, regista del gruppo teatrale Piatto di grano di Pergine Valdarno e quindi frequenta scuole di teatro e compagnie teatrali, sino ad arrivare al cinema recitando in tre mediometraggi di Michele Rosania. Esordisce alla regia nel Febbraio 2006 con "My Way", ed oggi ci ha inviato due opere, *Troppe papere nel laghetto*, e *Il Miracolo del latte*.

La prima è un'animazione realizzata con una tecnica elementare, simile al passo uno, creando i fotogrammi con un programma di grafica (Picture It! Photo 2001) e poi esportandoli in formato PNG. La seconda invece è una di fiction, girata nel 2009 con una Panasonic NV-GS180 attrezzata con aggiuntivo wide, microfono Sennheiser MKE300 e braccio meccanico DV Tec. Il montaggio è stato effettuato quindi con Magix Video De Luxe 2005, software usato anche per l'editing del cartoon.

Antonio chiede un parere su quello che ci ha inviato: lo accettiamo subito. *Troppe papere nel laghetto* è un breve cartoon, poetico, quasi essenziale, dal look molto naïf probabilmente determinato dai mezzi tecnici utilizzati. Probabilmente con un'attrezzatura migliore il risultato sarebbe stato più professionale.

Stesso problema dell'attrezzatura per quello che riguarda il video di fiction, *Il miracolo del latte*, soprattutto in interni sono evidenti i limiti della macchina, e questo condiziona un po' la visione. Visione che peraltro è risultata piacevole, con una storia che riesce ad incuriosire, a conferma del buon 'manico' complessivo. Al limite, per dare un ritmo più serrato al racconto, avremmo tagliato un po' qualche momento, ma questo può essere un parere personale. In conclusione, crediamo che Antonio abbia tutte le doti per effettuare un salto di qualità: ha buone idee (anche nella realizzazione del set, vedi il dolly artigianale che ha realizzato) e mano già abbastanza esperta; una camera HD moderna, e magari l'aiuto di qualche amico che possa sollevarlo da uno dei tanti problemi (luci, montaggio, ecc) della realizzazione consentiranno certamente di ambire a qualcosa di più, a fare un salto deciso in avanti.

Una vera critica di un doppio lavoro che si segnala anche per gli extra e la realizzazione della grafica di disco e copertina - se il lettore ce lo consente - è relativa ai credits sulle note 'regia: Antonio Fabbrini; Soggetto: Antonio Fabbrini; e così via passando per sceneggiatura, musica originale, montaggio, produzione... in casi del genere, basta scrivere 'idea e realizzazione: Tizio Caio' oppure 'una produzione Tizio Caio'.

Insomma, Antonio, ti aspettiamo all'opera con nuove opere, se ci permetti il gioco di parole!

PASSIONE (E PROFESSIONE): DOCUMENTARISTA

Stefano Marzona è di Gemona del Friuli (UD) e ci ha inviato due DVD, ed una lettera (che abbiamo dovuto condensare in qualche punto per problemi di lunghezza) simpatica e ricca di spunti di riflessione. Sentiamo cosa ha da dirci. 'Ho 40 anni e sono un vostro affezionato lettore da lunga